



# La Cattedrale Santa Maria Assunta di Alife



# LA CATTEDRALE DI ALIFE



La Cattedrale è stata edificata su iniziativa del conte *Rainulfo II* tra il 1127 e il 1135 molto probabilmente a ridosso della chiesa di S. Lucia, che svolgeva allora le funzioni di cattedrale perché l'antica cattedrale di S. Maria, situata altrove, era stata distrutta nell'865 dai Saraceni.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE



Recenti studi fanno pensare che l'edificio voluto da Rainulfo non sia altro che una riedificazione in loco della già ricostruita cattedrale di S. Maria, a fianco della quale sorgeva la chiesa di S. Lucia e alla quale appartengono gli affreschi riportati alla luce di recente nella sacrestia.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE

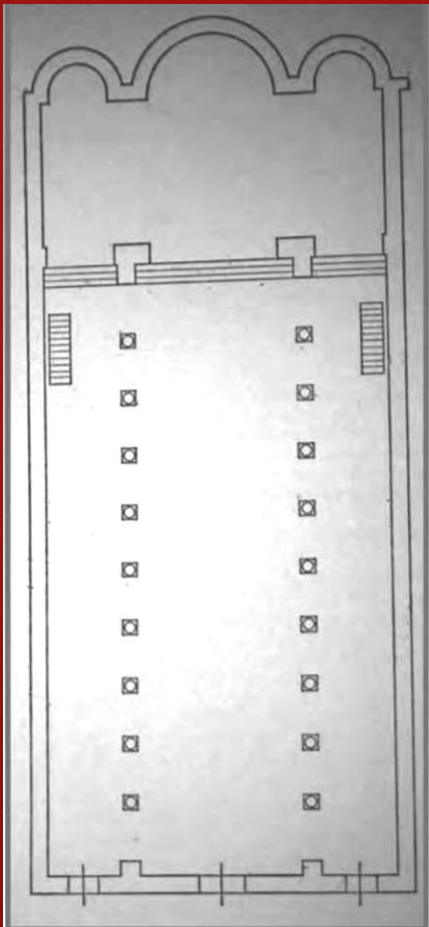


*Esterno di un'abside  
della Cattedrale  
normanna.*

*Infatti, a seguito del terremoto del 1125, furono necessari interventi su diversi edifici religiosi.*

*Per tener conto delle strutture preesistenti, la Cattedrale non poté essere canonicamente orientata (ha le absidi a sud).*

# LA CATTEDRALE DI ALIFE



La Cattedrale originaria era di forma rettangolare, aveva tre porte di ingresso e disponeva di un ampio spiazzo, in parte occupato da un atrio, delimitato dal decumanus maximus dell'impianto urbanistico romano. Presso l'edificio stava il palazzo vescovile.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE



Nel 1198 vi fu un primo intervento ad opera del vescovo Baldovino. Sono segnalate alcune distruzioni nel 1205 e nel 1229, ai cui danni si aggiunsero quelli del terribile terremoto del 1456. Il vescovo *Antonio Moretta* ricostruisce la Cattedrale terminandola nel 1475, come riportato sulla sua lapide tombale.

LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE



La tela del XVII sec. di «S. Sisto in gloria», visibile in S. Lucia, ci dà un'idea di come doveva apparire la Cattedrale prima del terremoto del 1688, con le due cupole non più presenti nella raffigurazione del Pacichelli del 1703.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE

Della struttura originaria rimane *la cripta*, la basilica inferiore adattata da Rainulfo, che costituisce la più interessante testimonianza dell'arte alifana del XII secolo.





LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE

La cripta accolse  
le ossa di S. Sisto I,  
che Rainulfo II ottenne  
dall'antipapa  
Anacleto II nel 1132.



LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE

*Edificata secondo il modello ad oratorio, la cripta dispone di 14 colonne, talvolta con l'originale uso di basi classiche come capitelli.*

*È stando nella cripta, nel suo ambiente poco illuminato, che sembra davvero di respirare la fede dell'epoca.*



# LA CATTEDRALE DI ALIFE



Altro elemento sopravvissuto della struttura originaria è l'*archivolto romanico* dell'antico portale, che si conserva in cattedrale (cappella del Battistero). Un secondo archivolto si trova al Duke University Museum di Durham negli Stati Uniti.

LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE



Il vescovo Porfirio, protagonista del ritrovamento delle ossa di S. Sisto nella cripta nel 1716, nel ristrutturare la Cattedrale dai danni del terremoto del 1688, fece realizzare la *cappella di S. Sisto*, di fronte a quella del Santissimo, e deponendo le ossa in un'urna sotto l'altare.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE



Nel 1753-57 furono completate le tre navate, con pavimento, porte, *battistero* e due cori. Il vescovo Gentile fece costruire l'altare maggiore.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE



*Gli interventi significativi, del 1757 e del 1830 ne determinarono l'aspetto neoclassico attuale. Nel 1830 fu realizzata la facciata con stucchi e decorazioni che ne caratterizzano anche l'interno.*

LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE



Nel 1850, nella *cappella di S. Lucia* fu eretto l'altare marmoreo, il coro d'inverno e l'organo. Nel 1864, fu eretta la cappella dell'Immacolata, e gli abbellimenti continuarono nel 1878 col pavimento in marmo del coro, a spese del vescovo Barbato, e della cappella di S. Sisto.

# LA CATTEDRALE DI ALIFE

Nel 1885, il vescovo Volpe fece realizzare la balaustra in marmo davanti all'altare maggiore. Nel 1889 fu intagliato il *coro ligneo maggiore* per il quale si quotarono clero, comune, confraternite e popolazione, e la pavimentazione fu fatta nel 1921.





*Nel 1935 furono completate le decorazioni murarie realizzate da Bocchetti che, se viste in longitudine dalla navata centrale verso il presbiterio, appaiono a sinistra rappresentanti di santi latini e a destra quelli greci mentre sul fondo l'Assunta, a cui è dedicata la chiesa.*



LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE



Più recenti, i restauri del 1937 promossi dal vescovo Noviello e quelli radicali del 1965-66 ad opera del vescovo Pellecchia. Furono rifatte le coperture, consolidate le strutture murarie, un nuovo pavimento; fu mutato di posto l'organo e installato l'impianto elettrico di amplificazione.

LA  
CATTEDRALE  
DI ALIFE


La chiesa fu riaperta al culto il 29 gennaio 1966 e il 14 ottobre fu effettuata la Dedicazione da Mons. Raffaele Pellecchia, vescovo dell'allora Diocesi di Alife (1961-1967)



# LA CATTEDRALE DI ALIFE

*Nel 2018, su iniziativa del vescovo Di Cerbo, fu rimossa la balaustra che separava l'area del coro dal transetto, inserita l'ampia gradinata di accesso al coro e collocati l'ambone e l'altare in marmo, dono del vescovo e dei sacerdoti.*





*La cattedrale non è un semplice spazio architettonico, ma un'essenza spaziale che pulsa e respira.*

*(Romano Guardini)*

